

ORGANISMO
DI RICERCA
GIURIDICO
ECONOMICA

IL TRUST IN ITALIA

STRUTTURA ED EVOLUZIONE DELLA FATTISPECIE
IL RAPPORTO CON IL MANDATO FIDUCIARIO E CON IL NUOVO CONTRATTO DI FIDUCIA
LE FORME DI UTILIZZAZIONE

Milano, 22 e 23 giugno 2011

Camera di Commercio di Milano, Palazzo Giureconsulti



Palazzo
Giureconsulti
CAMERA DI COMMERCIO MILANO



In collaborazione con:



UNIONE FIDUCIARIA S.p.A.
Società Fiduciaria e di Servizi delle
Banche Popolari Italiane

L'Organismo di Ricerca Giuridico-economica è partner di:



L'attività dell'Organismo di Ricerca Giuridico-economica è sostenuta da:

FONDAZIONE CRT



22 giugno 2011		
<i>Registrazione partecipanti</i>		09,30-10,00
<i>Coordina e modera</i>	Prof. Avv. Maurizio Lupoi	
La fattispecie del trust: soggetti e tipologie di interessi tutelati	Prof. Avv. Maurizio Lupoi	10,00-10,45
Trust, contratti di affidamento fiduciario e il nuovo contratto di fudicia: le prospettive per l'ordinamento italiano	Prof. Avv. Maurizio Lupoi	10,45-11,30
<i>Coffee break</i>		
La tutela di creditori e legittimari	Avv. Duccio Zanchi	11,45-12,30
Il trust e il risanamento delle imprese in crisi: legittimità e prassi	Dott. Luciano Panzani	12,30-13,15
<i>Pausa pranzo</i>		
<i>Coordina e modera</i>	Prof. Avv. Alberto Gallarati	
Il trust nel passaggio intergenerazionale della ricchezza	Avv. Fabrizio Vedana	14,15-15,00
Trust, Azienda e Partecipazioni in un'ottica di riforma del Patto di Famiglia	Prof. Avv. Alberto Gallarati	15,00-15,45
<i>Coffee break</i>		
La forma degli atti e la trascrizione	Notaio Luca Iberati	16,00-16,45
La responsabilità dei trustees nei trust interni	Prof. Avv. Gustavo Visentini	16,45-17,30

23 giugno 2011		
<i>Registrazione partecipanti</i>		09,30-10,00
<i>Coordina e modera</i>	Prof. Avv. Andrea Moja	
Il Trust nel diritto delle società come strumento di "corporate governance"	Prof. Avv. Andrea Moja	10,00-10,45
Trust e beni artistici	Avv. Emiliano Rossi	10,45-11,30
<i>Coffee break</i>		
Il passaggio generazionale della ricchezza: antichi limiti e nuovi strumenti	Prof. Avv. Carlo Rimini	11,45-12,30
<i>Pausa pranzo</i>		
Trust, impresa e tutela del soggetto debole	Prof. Avv. Matteo De Poli	14,15-15,00
Il regime fiscale del trust	Prof. Avv. Giuseppe Corasaniti	15,00-15,45
<i>Coffee break</i>		
Il trust ai fini delle imposte indirette	Prof. Angelo Busani	16,00-16,45
Trust e contenzioso	Prof. Avv. Lotario Dittrich	16,45-17,30

L'Organismo di Ricerca Giuridico-economica

Sentiamo spesso parlare di conoscenza come chiave di sviluppo economico e sociale. Lo leggiamo sui giornali, lo sentiamo ripetere ai convegni, ne parlano i politici.

Quello che invece non sentiamo spesso dire è il come la conoscenza può produrre sviluppo.

Proprio su queste considerazioni nasce il nostro Organismo di Ricerca Giuridico-economica, che le affronta e - a nostro avviso - le risolve ispirandosi all'indicazione di un grande pensatore del '900, forse il più grande, che con le sue ricerche ha mutato per sempre il modello istituzionale di interpretazione del mondo fisico: Albert Einstein. Era solito dire: *"imparare è una esperienza; tutto il resto è solo informazione"*.

Ecco, per contribuire concretamente allo sviluppo economico e sociale attraverso la formazione è necessario un percorso che sia percorso di esperienza: non solo "aule", "testi", "ascolto", ma anche "mondo reale", "condivisione", "scambio".

Così abbiamo immaginato prima, e dato vita poi, ad un luogo di incontro per tutti i soggetti interessati alle materie giuridiche ed economiche, dove confrontarsi, capire, approfondire e trasferire la conoscenza nelle persone, nelle aziende e negli studi professionali.

Perché è questo che a nostro avviso genera realmente sviluppo. Sia economico che sociale.

Condividilo con noi.

Contributo per la partecipazione

L'Organismo di Ricerca Giuridico-economica è un ente non profit che persegue fini di utilità sociale nel campo dell'Alta Formazione e si prefigge di diffondere conoscenza specialistica e interdisciplinare al maggior numero di soggetti, con particolare attenzione ai giovani. Per tale ragione propone la partecipazione ai programmi formativi a condizioni economiche vantaggiose.

Il contributo richiesto per la partecipazione è il seguente:

- una giornata: Euro 500,00 oltre IVA (se ed in quanto dovuta);
- due giornate: Euro 850,00 oltre IVA (se ed in quanto dovuta).

È compresa nel contributo la facoltà di iscrivere gratuitamente anche un dipendente, collaboratore, praticante o tirocinante che non abbia ancora compiuto il 30° anno di età.

Per informazioni e iscrizioni:

Organismo di Ricerca Giuridico-economica s.r.l. – Impresa Sociale

Tel.: 011.8395830, Fax: 011.8134561

e-mail: iscrizioni@ricercagiuridicoeconomica.it

E' stata presentata regolare domanda di riconoscimento dei crediti formativi professionali all'Ordine degli Avvocati di Milano.

Mercoledì 22 giugno 2011

Ore 09,30-10,00

Registrazione Partecipanti

Coordina e modera la sessione mattutina:

Prof. Avv. Maurizio Lupoi

Ordinario di sistemi giuridici comparati, Università degli Studi di Genova

1. Ore 10,00-10,45

LA FATTISPECIE DEL TRUST: SOGGETTI E TIPOLOGIE DI INTERESSI TUTELATI

- Origine e profili giuridici dell'istituto
- Principali funzioni ed effetti dell'istituto
- Soggetti coinvolti
- La gestione del trust
- Paesi che regolamentano il trust e il trust in Italia
- Principali tipologie di trust: testamentario, auto dichiarato, implied trust, discrezionale, condizionato, trust di scopo

Prof. Avv. Maurizio Lupoi

Ordinario di sistemi giuridici comparati, Università degli Studi di Genova

2. Ore 10,45-11,30

TRUST, CONTRATTI DI AFFIDAMENTO FIDUCIARIO E IL NUOVO CONTRATTO DI FIDUCIA: LE PROSPETTIVE PER L'ORDINAMENTO ITALIANO

- Le differenze tra i modelli
- Le prospettive applicative dei modelli

Prof. Avv. Maurizio Lupoi

Ordinario di sistemi giuridici comparati – Università degli Studi di Genova

Coffee break: ore 11,30-11,45

3. Ore 11,45-12,30

LA TUTELA DI CREDITORI E LEGITTIMARI

- La posizione dei creditori del disponente, trustee e beneficiari
- La posizione dei legittimari
- I rimedi esperibili

Avv. Duccio Zanchi

*Professore a contratto di diritto dei trusts – Università degli Studi di Siena
of Counsel SLA Studio Legale Associato – Osborne Clarke Alliance, Milano*

4. Ore 12,30-13,15

IL TRUST E IL RISANAMENTO DELLE IMPRESE IN CRISI: LEGITTIMITA' E PRASSI

- L'ammissibilità del trust
- Trust e concordato preventivo



- Trust e accordi di ristrutturazione
- Trust e risanamento dell'impresa in crisi

Dott. Luciano Panzani

Presidente del Tribunale di Torino

Pausa pranzo

Coordina e modera la sessione pomeridiana:

Prof. Avv. Alberto Gallarati

Ricercatore di diritto privato e Professore aggregato di diritto privato e commerciale, Università degli Studi di Torino

Associate Studio Legale Pavesio e Associati

5. Ore 14,15-15,00

IL TRUST NEL PASSAGGIO INTERGENERAZIONALE DELLA RICCHEZZA

- Gli strumenti tradizionali del nostro ordinamento
- Il trust di pianificazione del passaggio intergenerazionale

Avv. Fabrizio Vedana

Direttore dell'area legale di Unione Fiduciaria TEP

6. Ore 15,00-15,45

TRUST, AZIENDA E PARTECIPAZIONI IN UN'OTTICA DI RIFORMA DEL PATTO DI FAMIGLIA

- I problemi legati al passaggio intergenerazionale dell'azienda
- Il trust e il patto di famiglia
- Recenti prospettive di riforma del patto di famiglia

Prof. Avv. Alberto Gallarati

Ricercatore di diritto privato e Professore aggregato di diritto privato e commerciale, Università degli Studi di Torino

Associate Studio Legale Pavesio e Associati

Coffee break: ore 15,45-16,00

7. Ore 16,00-16,45

LA FORMA DEGLI ATTI E LA TRASCRIZIONE

- La sfera di applicazione dell'articolo 2645 ter c.c.

Notaio Luca Iberati

Notaio in Milano

8. Ore 16,45-17,30

LA RESPONSABILITA' DEI TRUSTEES NEI TRUST INTERNI

Prof. Avv. Gustavo Visentini

Ordinario di diritto commerciale, Università LUISS Guido Carli

Giovedì 23 giugno 2011

Ore 09,30-10,00

Registrazione Partecipanti

Coordina e modera:

Prof. Avv. Andrea Moja

Professore a contratto di diritto dell'Unione europea – Università degli Studi di Brescia

Presidente Assotrusts

1. Ore 10,00-10,45

IL TRUST NEL DIRITTO DELLE SOCIETÀ COME STRUMENTO DI “CORPORATE GOVERNANCE”

- Gli strumenti tipici di governo societario del nostro ordinamento e della prassi internazionale
- Il trust come alternativa alla holding
- Analisi di un caso pratico
- Trust e patti parasociali

Prof. Avv. Andrea Moja

Professore a contratto di diritto dell'Unione europea – Università degli Studi di Brescia

Presidente Assotrusts

2. Ore 10,45-11,30

TRUST E BENI ARTISTICI

- Trust come strumento di gestione dei beni artistici
- Il trust di opere d'arte: tra organizzazione e successione

Avv. Emiliano Rossi

Associate Studio Legale Pavesio e Associati

Coffee break: ore 11,30-11,45

3. Ore 11,45-12,30

IL PASSAGGIO GENERAZIONALE DELLA RICCHEZZA: ANTICHI LIMITI E NUOVI STRUMENTI

- Il divieto di patti successori e la successione necessaria
- Trust, patti di famiglia e vincoli di destinazione

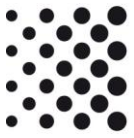
Prof. Avv. Carlo Rimini

Ordinario di diritto privato, Università degli Studi di Milano

Professore di diritto di famiglia, Università degli Studi di Pavia

Studio Legale Rimini

Pausa pranzo



4. Ore 14,15-15,00

TRUST, IMPRESA E TUTELA DEL SOGGETTO DEBOLE

- La tutela dell'imprenditore "debole" e l'amministrazione di sostegno
- L'amministrazione di sostegno dell'imprenditore "debole" e trust: profili di compatibilità
- Le clausole rilevanti dell'atto istitutivo di trust
- I rapporti tra amministratore di sostegno e guardiano
- L'amministratore di sostegno, trust, sorte della procura generale

Prof. Avv. Matteo De Poli

Associato di diritto dei mercati finanziari, Università degli Studi di Padova - Studio De Poli

5. Ore 15,00-15,45

IL REGIME FISCALE DEL TRUST

- Evoluzione della disciplina ante circolare n. 48/E dell'Agenzia della Entrate del 6 agosto 2007
- La disciplina fiscale del trust (circolare n. 48/E del 2007)
- Il trust ai fini delle imposte sui redditi: art. 73 TUIR; assimilazione del trust agli enti commerciali, non commerciali e alle società ed enti non residenti; tassazione per trasparenza del trust con beneficiari individuati; problema della residenza del trust; adempimenti fiscali del trust (obbligo di presentazione della dichiarazione, di tenuta delle scritture contabili, ecc.); obblighi IRAP

Prof. Avv. Giuseppe Corasaniti

Associato di diritto tributario, Università degli Studi di Brescia

Partner Studio Uckmar Associazione Professionale

6. Ore 15,15-16,00

IL TRUST AI FINI DELLE IMPOSTE INDIRECTE

- Atto istitutivo (senza trasferimento dei beni nel trust)
- Imposta di registro
- Atto dispositivo
- Imposta sulle successioni e donazioni; imposte ipotecaria e catastale
- Operazioni effettuate durante il trust
- Devoluzione ai beneficiari (divieto di doppia imposizione)

Notaio Angelo Busani

Notaio in Milano

7. Ore 16,15-17,00

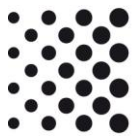
TRUST E CONTENZIOSO

- La formulazione di clausole relative a procedimenti alternativi di risoluzione di controversie tra i soggetti coinvolti nel trust
- Il trust e il processo di cognizione: la legittimazione attiva e passiva del trustee e del disponente; il litisconsorzio; la posizione del beneficiario; l'interesse ad agire ad adiuvandum; la capacità di testimoniare; l'efficacia della sentenza
- La soggezione del trust all'azione esecutiva

Prof. Avv. Lotario Dittrich

Ordinario di diritto processuale civile, Università degli Studi di Trieste

Avvocato in Milano



SCHEMA DI ISCRIZIONE E CLAUSOLE CONTRATTUALI

DA INVIARE UNITAMENTE ALLE CLAUSOLE CONTRATTUALI REGOLARMENTE SOTTOSCRITTE AL FAX N. 011.8134561

Programma formativo: IL TRUST IN ITALIA
Dati del partecipante
Iscrizione alle giornate di formazione del (inserire le date):
Nome e cognome
Società o studio professionale
Funzione aziendale o qualifica professionale
Ordine di appartenenza e numero iscrizione
e-mail
cell.
Tel. / fax

Dati del partecipante under 30 ospite
Nome e cognome
Luogo e data di nascita
Società o studio professionale
Funzione aziendale o qualifica professionale
Ordine di appartenenza e numero iscrizione
e-mail
cell.
Tel. / fax

Dati per la fatturazione
Ragione sociale / Nome e cognome
Ufficio / servizio
Indirizzo
p.iva
cod. fisc.

Referente amministrativo
Nome e cognome
Funzione
Cell.
Tel. / fax
e-mail



CLAUSOLE CONTRATTUALI

DA INVIARE UNITAMENTE ALLA SCHEDA DI ISCRIZIONE COMPILATA AL FAX N. 011.8134561

Art. 1 – Modalità di iscrizione

La scheda di iscrizione, compilata in ogni sezione e debitamente sottoscritta, deve essere inviata unitamente alle presenti clausole contrattuali via fax al numero: 011.8134561.

L'iscrizione si intende perfezionata solo al momento della conferma positiva per iscritto da parte della segreteria organizzativa dell'Organismo di Ricerca tramite e-mail inviata agli indirizzi dei partecipanti e/o del referente indicati nella scheda di iscrizione.

Il numero di posti a disposizione è limitato e, pertanto, le richieste di iscrizione vengono accettate in ordine cronologico.

Art. 2 – Contributo di partecipazione

Il contributo per la partecipazione al programma formativo è il seguente:

- una giornata: Euro 500,00 oltre IVA (se ed in quanto dovuta);
- due giornate: Euro 850,00 oltre IVA (se ed in quanto dovuta).

È compresa nel contributo la facoltà di iscrivere gratuitamente al programma formativo anche un dipendente, collaboratore, praticante o tirocinante che non abbia ancora compiuto il 30° anno di età.

Il versamento del contributo, da intendersi effettuato in nome e per conto dell'intestatario della fattura secondo i dati forniti nella scheda di iscrizione, deve essere effettuato prima della data di svolgimento del programma formativo, una volta ricevuta la conferma di iscrizione di cui al precedente art. 1, a mezzo bonifico bancario intestato a:

Organismo di Ricerca Giuridico-economica srl – impresa sociale

IBAN IT10Z050100100000000032200

Causale: titolo programma formativo; nome società/studio; nome e cognome partecipanti

A seguito del ricevimento di copia della contabile del bonifico effettuato, l'Organismo di Ricerca spedisce la fattura quietanzata all'indirizzo comunicato nella scheda di iscrizione.

Art. 3 – Facoltà di sostituzione

In caso di sopravvenuta impossibilità di partecipare al programma formativo, agli iscritti è concessa la facoltà di scegliere di farsi sostituire da altro dipendente o collaboratore della stessa azienda ovvero da altro collega, dipendente o collaboratore dello stesso studio professionale, previa comunicazione per iscritto delle generalità del sostituto.

Nella medesima eventualità di cui al precedente capoverso e in alternativa alla facoltà di sostituzione, agli iscritti è concessa la facoltà di partecipare ad altro programma formativo che si svolga entro un anno dalla data di inizio di quello per il quale si è provveduto a versare il contributo.

Art. 4 – Variazioni di programma

L'Organismo di Ricerca si riserva l'insindacabile facoltà di rinviare o annullare il programma formativo dandone comunicazione per iscritto via fax o via e-mail secondo i dati riportati nella scheda di iscrizione.

In tale evenienza sarà obbligo dell'Organismo di Ricerca rimborsare il contributo versato per l'iscrizione.

L'Organismo di Ricerca si riserva altresì l'insindacabile facoltà di modificare il programma e la sede di svolgimento e di sostituire i docenti indicati con altri docenti di pari livello professionale.

Art. 5 – Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Organismo di Ricerca nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 ed è finalizzato alla gestione organizzativa, amministrativa, contabile e logistica.

I dati potranno essere utilizzati per la creazione di elenchi di partecipanti, di un archivio utile all'informazione tramite qualsiasi mezzo in relazione a programmi formativi o altre attività svolte dall'Organismo di Ricerca.

Gli iscritti potranno accedere alle informazioni in possesso dell'Organismo di Ricerca ed esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 – aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione, blocco, opposizione, ecc. – inviando una richiesta scritta indirizzata al titolare del trattamento presso la sede dell'Organismo di Ricerca.

Art. 6 – Foro competente

Il Foro di Torino è competente in via esclusiva per ogni controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente per iscritto le seguenti clausole contrattuali: art. 4 (variazioni di programma); art. 6 (Foro competente).

Data

Timbro e firma